

26 aprile 1972

LIDO DI SPINA (prov.FE)

Il progetto d'intervento riguarda una vasta zona privata e demaniale recentemente recuperata dal mare mediante dragaggio.

Da uno studio di architetti di Mestre é stata chiesta la mia collaborazione per l'elaborazione di un progetto del verde per tutto il comprensorio/

La soluzione adottata é parallela ad un'interessante iniziativa osservata poi a Langeoog-isola della Frisia orientale-Mare del Nord,dove i venti stanno di casa.

Qui il problema é aggravato dal furioso vento di nord-est(bora) e dal terreno salmastro.

La sabbia viene fissata con un preparato speciale della Geigy-Hüls (Bodenfestiger) con asperzione contemporanea ed inclusa di seme di erba adatta,concime chimico-organico,microelementi,batteri.

Col procedimento del "Bodenfestiger" si ottengono subito risultati infinitamente superiori a quelli conseguiti finora coi sistemi tradizionali(Schiechteln-Nero-verde-Bitusprit-Hydrosaat).

In 2-3 settimane si riesce a rinverdire delle plaghe fortemente ventose,inclinate,salmastre.

Speciali accorgimenti impediscono che le automobili private possano circolare sul reticolo di strade progettate.Esse devono sostare negli appositi (P) parcheggi,da dove solo a piedi si può procedere sulle dune.

ISOLOTTO.-Verrà sistemato in maniera da costituire un parco-Robinson,denominato nei paesi di lingua inglese"Adventure playground".

Il gran pedagogo danese Jon Bertelsen e l'arch.pure danese C.Th.Sorens sono stati i precursori di questi parchi-giochi per ragazzi e ne hanno propugnato la diffusione.

Naturalmente per motivi estetici in un primo tempo si consiglierà di provvedere al verde dell'isola in maniera tale che esso serva per mimetizzare e confondere le varie carcasse e materiali da lasciare sul posto senza un ordine prestabilito ed a totale disposizione dei ragazzi (pezzi di roccia o di tronchi o di radici, mezzi meccanici in disuso, qualche carretto,carcasse di auto o camioncino,assi di legno,un po' di legname per una primordiale capanna,mattoni ,blocchi e tubi di cemento ecc.)

E' prevista la creazione apposita ed intenzionale di boschetti più fitti che altrove,per simulare un poco l'ambiente della giungla-savana.

Durante la stagione d'apertura l'isola Robinson verrà sottoposta alla sorveglianza-

za di una coppia fissa di bagnini oltre che affidata alla guida di un istruttore -sorvegliante.

L'isola dovrà avere diverse rade ed insenature, luoghi di facile approdo per canotti, canoe, piroghe .

Il comprensorio ha un'estensione totale di circa 430.000 mq.

Nel progetto è prevista la posa a dimora dei seguenti tipi di piante:

PHRAGMITES VULGARIS

ARUNDO DONAX

AMMOPHILA ARENARIA

CORYNEPHORUS CANESCENS

AMORPHA FRUTICOSA

HIPPOPHAE RHAMNOIDES

CAREX ARENARIA

FESTUCA OVINA

SALIX REPENS

" AQUATICA

" DAPHNOIDES POMERANICA

" viminalis

" ALBA

ALNUS GLUTINOSA

TAMARIX GALLICA

" GERMANICA

ELAEAGNUS ANGUSTIFOLIA

LIGUSTRUM OVALIFOLIUM

ROBINIA PSEUDOACACIA

POPULUS ALBA

PINUS HALEPENSIS

" MARTIMA

" PINEA

SENECIO GREYI

ecc.